

Primo Piano - Ucraina sotto le bombe, Zelensky: "Due persone uccise a Kiev, tra le vittime anche bambini"

Roma - 07 ott 2026 (Prima Notizia 24) Nove vittime e tre piccoli estratti dalle macerie a Pryluky, colpite 12 regioni nel giorno del compleanno di Putin. Il presidente ucraino: "L'esercito russo voleva colpire l'energia con un attacco vile".

Un massiccio attacco missilistico e aereo russo ha colpito nella notte e nelle prime ore del mattino dodici regioni dell'Ucraina, provocando vittime civili e gravi danni alle infrastrutture energetiche e agli edifici residenziali nel giorno del settantaquattresimo compleanno del presidente russo Vladimir Putin. A Pryluky, nella regione di Chernihiv, un missile ha centrato un palazzo di cinque piani: le operazioni di soccorso tra le macerie hanno portato il bilancio temporaneo a nove morti, tra i quali tre bambini. Altri raid hanno colpito i centri abitati di Dnipro, Kremenchuk, Zaporizhzhia, Kiev e Oleksandriia, provocando ulteriori vittime e decine di feriti. "Oggi, come 'regalo' di compleanno a Putin, l'esercito russo ha distrutto un edificio residenziale a Pryluky, nella regione di Cernihiv. Si trattava di un normale edificio di appartamenti di cinque piani", ha dichiarato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. "Gli attacchi missilistici russi hanno inoltre danneggiato cinque edifici residenziali a Dnipro e quattro edifici a più piani a Kremenchuk. Tragicamente, due persone sono state uccise e otto sono rimaste ferite. A Zaporizhzhia, un edificio a più piani è stato danneggiato da un drone. A Kiev, i russi hanno ucciso due persone. Altre due persone sono state uccise a Oleksandriia. Esprimo le mie condoglianze a tutte le famiglie e alle persone care delle vittime. Nel complesso, durante la notte sono state colpite infrastrutture a Kiev e in altre 12 regioni". Nel suo intervento, il leader di Kiev ha sottolineato la gravità dell'offensiva contro le reti strategiche del Paese e la necessità di rafforzare la copertura aerea. "Uno degli obiettivi principali era la nostra infrastruttura energetica. I russi volevano colpire in modo pesante e dimostrativo. È stato uno degli attacchi più vili: 70 missili in totale, molti dei quali balistici, oltre agli Shahed. Purtroppo, solo una parte di essi è stata abbattuta", ha spiegato Zelensky, concludendo con un appello agli alleati occidentali: "I missili balistici russi restano la sfida più grande. E i sistemi di difesa aerea di cui abbiamo bisogno in questo momento sono una necessità vitale. Per questo, ogni giorno cerchiamo missili per i sistemi Patriot che possano e debbano realmente proteggere le vite delle persone qui, nei cieli ucraini".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 07 Ottobre 2026